

**POR-FESR 2014-2020 Asse V - Azione V.6c.7.1 - Misura “Valorizzazione dei Poli Culturali della Regione Piemonte nell’ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco”.**

**Intervento finalizzato al recupero, restauro e rifunzionalizzazione dell’edificio denominato Palazzo Callori in Vignale Monferrato - Lotto 3.**

**Importo contribuito Euro 2.886.210,26**

Obiettivo primario della Regione Piemonte, grazie alla realizzazione degli interventi di recupero, restauro e rifunzionalizzazione del Palazzo, è stato quello di rendere la struttura capace di accogliere e far coesistere molteplici attività, specchio delle realtà presenti nel territorio del sito UNESCO Langhe, Roero e Monferrato, tra le quali l’enogastronomia, la vitivinicoltura e le più varie iniziative culturali, attraverso la riorganizzazione degli spazi interni dell’edificio che porterà alla formazione di una foresteria, un ristorante, un’enoteca, un teatro e spazi espositivi.

Gli interventi realizzati grazie al finanziamento POR FESR e ricompresi nell’ambito del cosiddetto Lotto 3, parte del più ampio quadro programmatico sopra descritto, hanno interessato gli apparati decorativi interni: si sono concretati nel restauro di decorazioni pittoriche, stucchi, elementi lapidei, soffitti e serramenti lignei, caratterizzati da manomissioni e occultamenti con parziale o totale compromissione degli strati sottostanti avvenuti nel corso del tempo, imputabili a non corretti interventi di manutenzione o a discutibili rifacimenti.

Il restauro si è basato sulla raccolta di dati tecnici e conoscitivi emersi durante i sopralluoghi, sulle relazioni storico-artistiche di precedenti restauri eseguiti, sui saggi stratigrafici eseguiti sulle superfici interne decorate, volti ad accertare la consistente presenza di uno “stato” originale - sottostante le ridipinture - e sul rilievo del degrado e degli interventi precedenti, necessari per una conoscenza approfondita della decorazione, delle sue caratteristiche dimensionali, costruttive e materiche.

Si sono quindi svolte, calibrandole sulla diversa tipologia delle superfici trattate, operazioni che hanno previsto la rimozione delle sostanze che ricoprivano le superfici originali, delle efflorescenze saline, delle stuccature inidonee, quindi operazioni di pulitura, consolidamento, stuccatura, ed infine operazioni di integrazione pittorica che hanno riportato gli elementi decorativi dell’immobile all’antica bellezza.



